

APERITIVO EQUO Dal 10 luglio, al bar Sartea di Vicenza, tutti i giovedì sera dell'esatate saranno dedicati ai prodotti del commercio equo e solidale. Succhi, birra, tererito e guaranito per un aperitivo alternativo. www.unicomondo.it

FUMETTI RICICLATI Fumetti per un futuro sostenibile. Sono in esposizione fino a sabato 19 luglio nella sede della cooperativa Insieme di Vicenza [via dalla Scuola 255], all'insegna del motto «massimo riuso, minimo rifiuto». Per info: www.insiemesociale.it.

ECO&EQUO DI CHIARA SPADARO

Il gusto bio dell'estate

DOPO LE FRAGOLE, con l'estate nel «sottobosco arcobaleno» maturano le ciliegie. Biologiche e trentine, confezionate in vaschette da 500 grammi o da un chilo e vendute in cassette da 5 chili. È il progetto promosso dallo sportello Trentino arcobaleno, che fino a metà luglio gestisce la distribuzione delle ciliegie in collaborazione con le aziende agricole «Frutti di bosco» di Corné di Brentonico e Sartori di Costasavina, certificate da Icea [Istituto per la certificazione etica e ambientale].

Oltre ad ordinare le ciliegie bio, gli amanti della filiera corta possono partecipare al progetto «biocesta trentina», organizzato dalla cooperativa «La gerla» di Povo di Villazzano [Trento] e giunto alla sua terza edizione. Soci dell'azienda sono 4 agricoltori trentini. Il progetto è iniziato nel 2005 «quasi per scherzo, per incrementare un guadagno

che era un po' scarso» e creare un rapporto diretto tra produttore e acquirente, promuovendo il consumo di prodotti locali e biologici, come spiega Enzo Vallone, responsabile della Gerla. Con l'aumento delle richieste, il progetto è stato riproposto in collaborazione con lo sportello «Fa la cosa giusta!» di Trento.

Ogni settimana Enzo e i suoi colleghi preparano ceste di frutta e verdura fresca di diverse dimensioni, a seconda delle esigenze, e le consegnano direttamente ai consumatori in 4 punti di ritrovo nei dintorni di Trento, oppure a casa. «Hanno aderito al progetto della 'biocesta' persone di tutti i tipi - racconta Enzo - dagli 'alternativi', alle famiglie». A quanto pare, i sapori estivi della «biocesta» trentina mettono d'accordo proprio tutti. Per informazioni, potete scrivere una mail a la.gerla@virgilio.it, oppure telefonare al numero 349 4765905.



ALFABETI ALFAB

Le nuvole di De André

È dedicato a Fabrizio De André l'ultimo appuntamento della rassegna «Con la testa tra le nuvole», al centro culturale Candiani di Mestre [Venezia]. Giovedì 17 luglio, alle ore 21, Danilo Rea



propone al pianoforte «Nuvole». Un viaggio musicale

alla riscoperta della multiforme leggerezza narrata dal musicante e poeta genovese.

www.centroculturalecandiani.it

Maschere e uomini

Si chiude la rassegna «Maschera, gesto, narrazione» al museo internazionale della maschera Amleto e Donato Sartori, di Abano Terme [Padova] con uno spettacolo d'eccezione: martedì 15 luglio, alle ore 21, andrà in scena «Maschere, pupazzi e uomini dipinti», la storia della maschera raccontata da Dario Fo e Franca Rame. Nel cortile di villa Savioli Trevisan [via Savioli 2].



Verona folk

Un viaggio in musica fra le più suggestive località della provincia veronese: è la quinta edizione della rassegna internazionale «Verona folk». In cartellone, venerdì 11 luglio, nel castello di Valleggio, il concerto dell'orchestra Vertical, ensemble di 11 musicisti che combinano le percussioni centroamericane alle liriche in

ARTI RESISTENTI DI SILVIA DE MARCH

Arte e follia a Pergine Valsugana



«**L'**ARTE DI ESSERE FUORI» è il sottotitolo del Festival di Pergine Valsugana [TN] [4-19 luglio] e ne dichiara la volontà di uscire dai confini del teatro tradizionale. Quest'anno palesa l'interesse per gli spazi e la memoria storica dell'ex Ospedale psichiatrico locale. Non solo riqualificazione di un ambiente architettonico, ma dialogo tra la parte della città che vorrebbe dimenticare il manicomio e l'altra convinta della fecondità di un ricordo consapevole. «La città dei matti» è una delle sezioni [15-19 luglio] della manifestazione. «Il sacro segno dei mostri», indaga il disagio psichico sulla scorta dell'esperienza di istruttore di pittura in una casa di cura per malati psichici. Lo spettacolo «La Torre [Stagioni]» rievoca la stanza in cui, dopo il ricovero in clini-

ca psichiatrica, Hölderlin trascorse i suoi ultimi 36 anni presso una famiglia affidataria. Il coreografo Ventriglia mette in scena la follia come fuoriuscita dalla normalità: «Normale. Anche la follia merita i suoi applausi» rileva forme di detenzione all'interno della cosiddetta sanità e viceversa. Il movimento dei danzatori si sviluppa all'interno e all'esterno del Padiglione Perusini, testimonianza residua delle strutture manicomiali di Pergine. Alle esposizioni fotografiche di Art outsider si alternano i film, come «Scemi di guerra. La follia nelle trincee»; l'inchiesta Code di lucertola sugli abusi della psichiatria di oggi; il documentario «Matti da slegare» sui manicomi prima della legge Basaglia.

www.perginepsa.it